

# Valutazione, aspetti principali e riflessioni

Appunti per la formazione docenti con  
riferimenti normativi

ISIS VARCHI - Montevarchi 28 maggio 2026



DPR 122/2009, D.Lgs. 62/2017, Indicazioni  
Nazionali 2012/2018



Accompagna il processo di apprendimento  
con feedback continui.



Certifica i risultati raggiunti al termine di un  
percorso.



Le due valutazioni sono complementari e  
orientate alle competenze.

# Il Significato della Valutazione

La valutazione non è solo misurazione, ma parte integrante della didattica

## DPR 122/2009

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente e ha finalità formativa ed educativa.



## D.Lgs. 62/2017

La valutazione ha per oggetto il processo formativo, il comportamento e i risultati di apprendimento.



## Indicazioni Nazionali (2012) e successivi aggiornamenti (2018, L.92/2019, linee guida 2020 e 2024)

La valutazione accompagna, regola e sostiene il processo di apprendimento.

# Valutazione Formativa

Accompagna il processo di apprendimento e fornisce feedback continui



## Definizione



Si svolge durante il percorso didattico per migliorare l'apprendimento.



## Finalità



Individuare difficoltà, promuovere autovalutazione e consapevolezza.



## Strumenti



Osservazioni sistematiche, feedback orali e scritti, rubriche valutative.



## D.Lgs. 62/2017



Sottolinea il valore del processo di apprendimento e del feedback.



## OM 4/2023



Conferma i giudizi descrittivi nella scuola primaria e aggiorna i livelli di apprendimento.



## Parole Chiave



Feedback, processo, personalizzazione, miglioramento continuo.

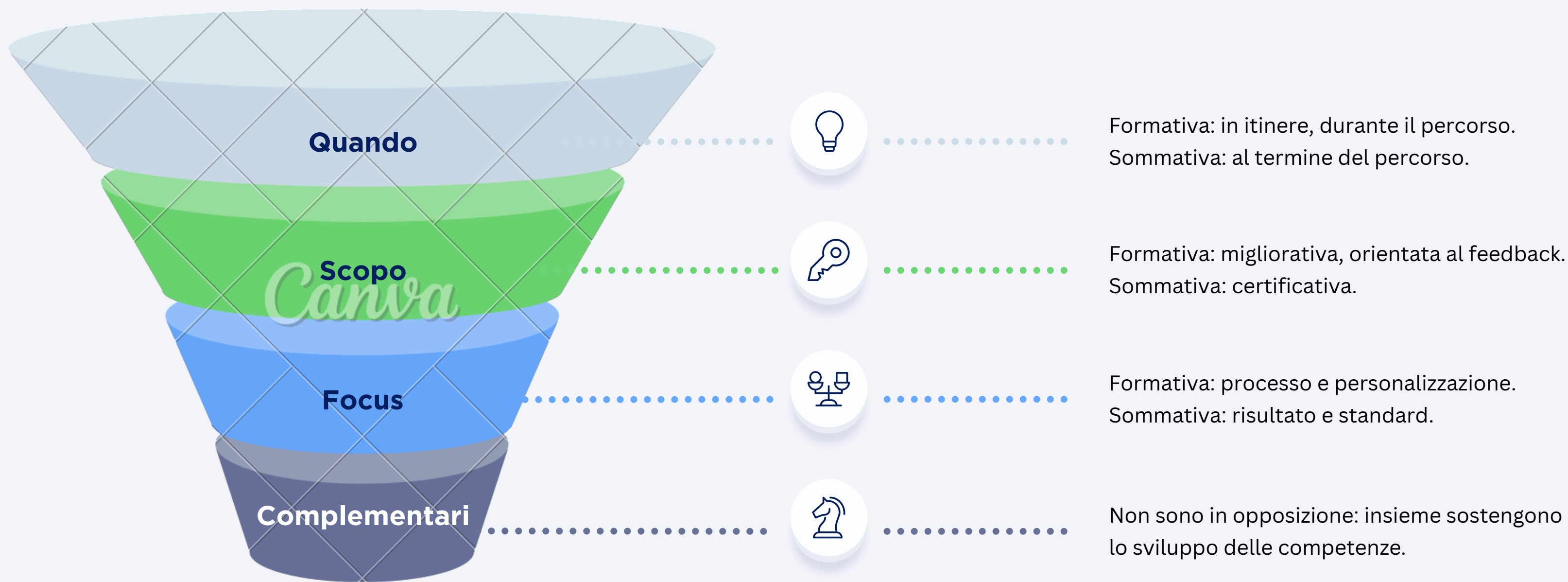
# Valutazione Sommativa

Certifica i risultati raggiunti al termine di un percorso didattico



# Formativa vs Sommativa: Differenze

Confronto tra i due approcci alla valutazione degli apprendimenti



# Alcune Citazioni

Riferimenti pedagogici a supporto della valutazione formativa e sommativa

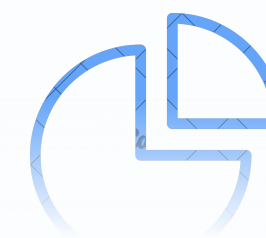
01



**Jerome Bruner**

L'atto dell'apprendimento implica un processo attivo in cui lo studente costruisce nuove idee basate su conoscenze precedenti.

02



**John Hattie**

Il feedback è tra i fattori più potenti che influenzano l'apprendimento.

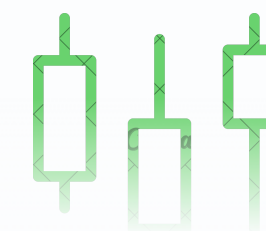
03



**Grant Wiggins**

La valutazione dovrebbe educare e migliorare, non solo misurare.

04



**Howard Gardner**

Non ha senso valutare tutti allo stesso modo se non apprendono allo stesso modo.

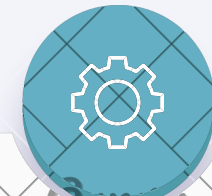
# Buone Pratiche Didattiche

Percorso operativo per integrare valutazione formativa e sommativa. Fondamentale la condivisione a livello di organi collegiali e di dipartimenti/classi parallele per la condivisione di tempi, obiettivi minimi e verifiche parallele.



**Progettare Obiettivi**

Usare rubriche di valutazione per rendere trasparenti i criteri.



**Feedback Tempestivo**

Coinvolgere lo studente nel processo di autovalutazione e riflessione.

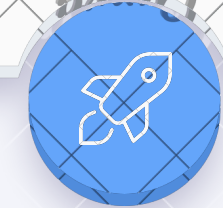
Costruire verifiche coerenti con gli obiettivi didattici e le competenze attese.

**Rubriche**



Restituire feedback chiari e tempestivi per orientare lo studente.

**Autovalutazione**



# Valutazione e Inclusione

La valutazione deve essere equa, personalizzata e orientata al successo formativo

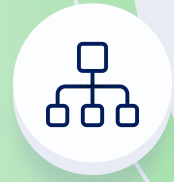
Approccio Standard

## D.Lgs. 62/2017

Valutazione coerente con PEI e PDP per alunni con disabilità e BES.

## Legge 104/1992

Adattamento degli strumenti di verifica per garantire pari opportunità.



e

Approccio Inclusivo

## Personalizzazione

Strumenti diversificati che rispettano i diversi stili di apprendimento.

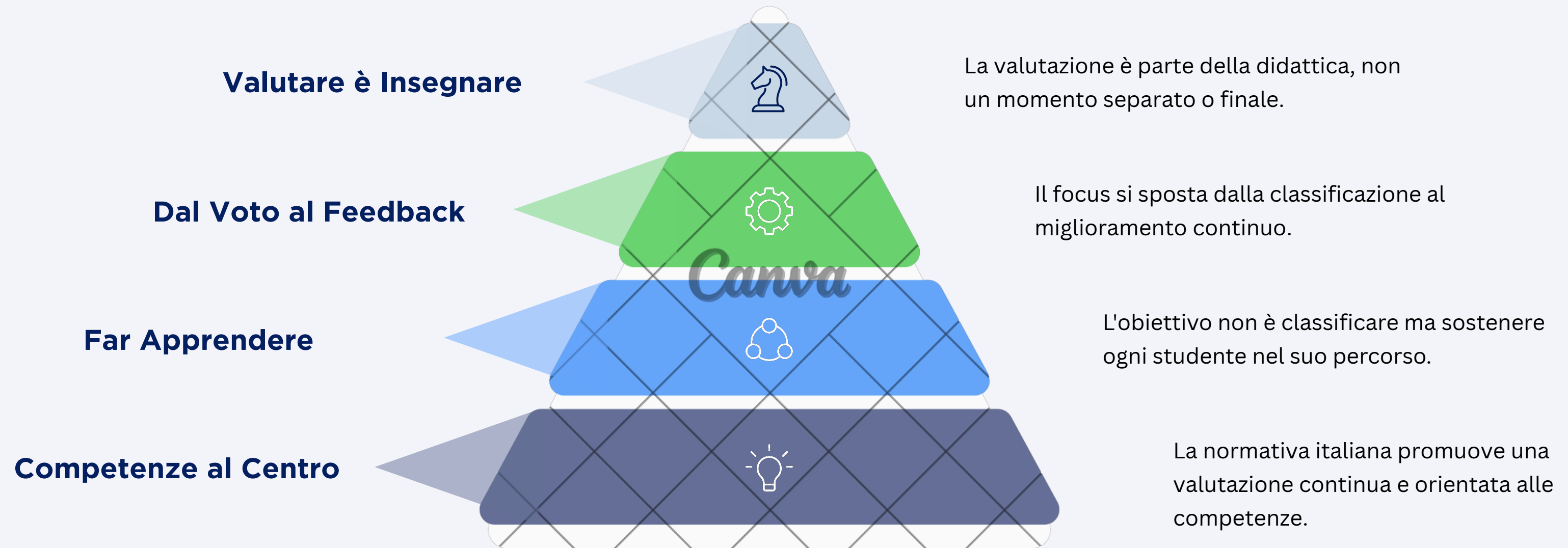
## Successo Formativo

Valutazione orientata alla crescita e al miglioramento di ogni studente.



# Messaggi Chiave

Principi fondamentali per una valutazione efficace e orientata alla crescita



# Certificazione delle Competenze

Struttura e livelli nei diversi ordini di scuola

## 1. Scuola Primaria (classe 5<sup>a</sup>)

Quando: fine anno, classe 5<sup>a</sup>

Riferimento: Indicazioni Nazionali 2012 + modelli MIUR

Competenze chiave europee:

- Comunicazione lingua italiana
- Comunicazione lingue straniere
- Competenza matematica
- Competenze scientifiche e tecnologiche
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa
- Consapevolezza ed espressione culturale

Livelli: Avanzato | Intermedio | Base | In via di prima acquisizione

→ Valutazione descrittiva, non numerica

## 2. Secondaria di I Grado (classe 3<sup>a</sup>)

Quando: fine classe 3<sup>a</sup> (con esame di Stato)

Struttura:

- Stesse competenze chiave europee
- Integrazione con risultati esame finale
- Competenze di cittadinanza

Livelli:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Iniziale

→ Include descrizione del profilo dello studente

# Certificazione delle Competenze

Obbligo di istruzione e Scuola secondaria di II grado

## 3. Obbligo di Istruzione (biennio superiore)

Quando: fine 2° anno secondaria di II grado  
(o percorsi equivalenti)

Competenze organizzate per assi culturali:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

→ Certifica il raggiungimento delle competenze di base  
(obbligatorie fino ai 16 anni)

## 4. Secondaria di II Grado (diploma)

Quando: fine percorso (esame di maturità)

Non esiste certificazione standardizzata, ma:

- Il diploma attesta competenze generali e di indirizzo
- Il curriculum dello studente integra:
  - Percorsi PCTO (ex alternanza)
  - Certificazioni linguistiche
  - Competenze trasversali

→ Le competenze sono descritte nelle linee guida  
dei singoli indirizzi

# Elementi Comuni a Tutti i Livelli

Principi trasversali della certificazione delle competenze

- Riferimento alle Competenze chiave europee
- Valutazione orientata a ciò che lo studente sa fare in contesti reali
- Uso di livelli descrittivi, non solo voti
- Funzione orientativa (aiuta a capire il percorso futuro)

**Obiettivo principale:** Passare da una valutazione "di conoscenze" a una valutazione delle competenze applicate.

# Tempi di Compilazione

Quando si compila e si rilascia la certificazione nei diversi ordini

## Scuola Primaria (classe 5<sup>a</sup>)

Compilazione: fine anno scolastico (maggio-giugno), in sede di scrutinio finale

Rilascio: contestualmente alla scheda di valutazione finale

## Secondaria di I Grado (classe 3<sup>a</sup>)

Compilazione: dopo lo scrutinio finale, integrando i risultati dell'esame di Stato

Consegnata con: attestato di superamento esame + certificazione competenze

## Biennio Secondaria II Grado

Compilazione: fine 2° anno, in sede di scrutinio finale

Anche in caso di: passaggio ad altro indirizzo, uscita dal sistema (dispersione o formazione professionale)

## Fine Secondaria II Grado

Non esiste certificazione standard come nei cicli precedenti

Curriculum dello studente: completato prima dell'esame di maturità, aggiornato fino alla conclusione del percorso

# Responsabilità di Compilazione

Chi compila la certificazione delle competenze nei diversi ordini

## Scuola Primaria

Responsabile: Team docenti della classe

Modalità:

- Compilazione collegiale
- Decisione condivisa sui livelli di competenza

## Secondaria di I Grado

Responsabile: Consiglio di classe

- Coordinatore facilita la compilazione
- Tutti i docenti contribuiscono (anche per competenze trasversali)

## Biennio Secondaria II Grado

Responsabile: Consiglio di classe

Compiti:

- Valutare le competenze per assi culturali
- Delibera formalizzata in scrutinio

## Curriculum dello Studente (fine II grado)

Responsabilità condivisa:

- Scuola (parte interna: voti, PCTO, attività)
- Studente (parte extra: certificazioni, esperienze)
- Validazione finale da parte della scuola

# Elementi Operativi Importanti

Principi che regolano la compilazione della certificazione

## Collegialità

- La certificazione non è mai individuale
- È sempre deliberata da un organo collegiale:
  - Team docenti (primaria)
  - Consiglio di classe (secondaria)
- Nessun docente decide autonomamente

## Coerenza con la Valutazione

- Deve essere coerente con:
  - Voti disciplinari
  - Osservazioni sistematiche
  - Prove autentiche
  - Compiti di realtà
- Non può contraddire la valutazione periodica

## Formalizzazione

- Fa parte degli atti ufficiali della scuola
- Viene:
  - Verbalizzata nello scrutinio
  - Firmata dal dirigente scolastico
- Ha valore legale e documentale

**In sintesi:** I tempi coincidono con momenti valutativi ufficiali (scrutini/esami). La responsabilità è sempre collegiale. Il coordinatore ha ruolo operativo, non decisionale autonomo.

# Valutazione del Comportamento

Il comportamento non è accessorio, ma dimensione costitutiva della valutazione

## DPR 122/2009

Introduce la valutazione del comportamento collegandola a Cittadinanza e Costituzione.

## D.Lgs. 62/2017

Rafforza il ruolo del voto in condotta, fino a incidere sull'ammissione alla classe successiva.

## Legge 150/2024

Ulteriori modifiche che consolidano il peso della condotta nella valutazione complessiva.

### Da logica sanzionatoria a logica educativa

La valutazione del comportamento non mira a punire, ma a favorire la crescita civica. Il comportamento diventa oggetto di apprendimento, non solo di controllo. a) Superamento della sospensione “passiva”, tradizionalmente, l’allontanamento (sospensione) era una misura punitiva, spesso vissuta come “interruzione” del percorso scolastico. Oggi invece l’orientamento è chiaro: la sanzione deve avere una finalità educativa e riparativa, in particolare:

- sospensioni brevi possono prevedere attività di riflessione o approfondimento
- sospensioni più lunghe possono essere accompagnate da attività di cittadinanza attiva e solidale

Il principio è quello della responsabilizzazione, non dell’esclusione.

**Il comportamento non è separato dall’apprendimento, ma è parte dell’educazione complessiva.**

# Comportamento come Competenza di Cittadinanza

Valutare il comportamento significa valutare come lo studente sta diventando cittadino

## Indicatori di competenza

- Capacità relazionali
- Gestione dei conflitti
- Rispetto dei diritti altrui
- Partecipazione al gruppo
- Responsabilità personale

## Criticità

### Soggettività

I comportamenti sono difficili da misurare oggettivamente.

### Confusione disciplina/valutazione

Il voto rischia di essere somma di note disciplinari.

### Scarsa chiarezza criteri

Senza rubriche condivise, il giudizio è poco trasparente.

La normativa insiste sulla collegialità del consiglio di classe e sulla definizione di indicatori espliciti.

Suggerimenti operativi: stabilire percorsi per cui si possa dare una valutazione oggettiva.

# Valutare il Comportamento per Educare

La dimensione formativa e la coerenza educativa

## Dimensione formativa

- Discutere con gli studenti i criteri di valutazione
- Fornire feedback chiari e tempestivi
- Coinvolgere in processi di autovalutazione
- Favorire autonomia e autoregolazione

## Coerenza educativa

La valutazione del comportamento è efficace solo se coerente con:

- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamento di istituto
- Pratiche educative quotidiane

Le innovazioni possono essere lette alla luce di alcuni principi pedagogici fondamentali:

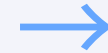
1. Centralità della persona: lo studente non è ridotto al comportamento scorretto, ma accompagnato in un percorso di crescita.
2. Valore educativo dell'errore: l'errore diventa occasione di apprendimento, non motivo di esclusione.
3. Responsabilità e riparazione: le nuove misure introducono implicitamente una logica di giustizia riparativa, riconoscere il danno, comprendere le conseguenze, attivarsi per riparare.
4. Continuità educativa: anche durante l'allontanamento, la scuola continua a essere presente nel percorso dello studente.

# Quale Senso Oggi?

La valutazione del comportamento deve evolvere

**DA**

- Strumento di controllo
- Indicatore disciplinare
- Voto episodico e percepito come ingiusto



**A**

- Strumento di crescita personale e sociale
- Leva per costruire cittadinanza attiva
- Basato su criteri chiari e feedback

## In sintesi

- La valutazione del comportamento nella scuola secondaria non riguarda semplicemente "come si comporta" uno studente, ma chi sta diventando, come persona e come cittadino. La valutazione del comportamento e le sanzioni disciplinari non sono strumenti separati ma costituiscono un unico dispositivo educativo integrato; l'allontanamento dalla scuola non è più solo una punizione ma diventa uno spazio educativo strutturato.

**Il voto di comportamento ha senso solo se inserito in un progetto educativo coerente.**

# Valutazione e IA: le Criticità Reali

Chi afferma che la valutazione sia "impossibile" coglie criticità reali

## Lavoro autentico vs IA

Gli strumenti di IA generativa producono testi e risposte difficili da distinguere da quelle umane, mettendo in crisi le verifiche tradizionali.

## Cheating più sofisticato

L'IA rende più facile delegare il compito, evidenziando fragilità già presenti nei sistemi valutativi tradizionali.

## Crisi delle prove tradizionali

Compiti basati su memorizzazione, riassunto ed esercizi ripetitivi risultano facilmente automatizzabili dall'IA.

**Non è più possibile valutare come prima.**

# Dire che la valutazione dopo l'avvento dell'IA è "impossibile" è eccessivo e fuorviante

## L'IA non elimina la valutazione, la trasforma

L'IA spinge a ripensare obiettivi, riprogettare prove e ridefinire cosa significa "sapere". Non è una fine, ma un cambio di paradigma.

## Valutare non è correggere compiti

La valutazione efficace è processuale e continua, include osservazioni, interazioni e feedback. L'IA può rafforzare la valutazione formativa.

## Il ruolo del docente resta centrale

L'IA non interpreta il contesto educativo, non coglie intenzionalità, progressi e motivazione. La valutazione autentica resta competenza professionale docente.

# Il vero nodo è pedagogico, non tecnologico

## Riformulazione corretta

"L'IA rende evidente la necessità di ripensare profondamente la valutazione"

## Il vero nodo pedagogico

L'IA non crea il problema, lo rende visibile. Spesso valutiamo prodotti e non processi, privilegiamo compiti poco autentici e confondiamo apprendimento con prestazione.

Spesso valutiamo prodotti, non  
processi

Privilegiamo compiti poco  
autentici

Confondiamo apprendimento  
con prestazione

**L'IA costringe la scuola a tornare alla sua missione originaria.**

# Implicazioni per la Scuola

Direzioni chiare per rispondere alla crisi della valutazione

## **Compiti autentici e situati**

Problem solving reale, contestualizzato e non automatizzabile dall'IA.

## **Valutazione formativa continua**

Feedback costante durante il percorso, non solo al termine.

## **Osservazione del processo**

Valutare come lo studente lavora, non solo il prodotto finale.

## **Valutazioni dialogiche**

Interrogazioni orali, colloqui riflessivi, discussioni argomentative.

## **Autovalutazione e metacognizione**

Lo studente riflette sul proprio apprendimento e sui propri progressi.

# Conclusione

La valutazione rappresenta il feedback fondamentale di autoregolazione del sistema di insegnamento-apprendimento che si instaura in una comunità educante.

**Non è vero che la valutazione è diventata impossibile.**

**È vero che è diventata più complessa e più significativa.**

L'IA costringe la scuola a tornare alla sua missione originaria:  
valutare non ciò che lo studente produce, ma ciò che comprende e le reali  
competenze acquisite.

La valutazione ottimale GUIDA e MIGLIORA, CERTIFICA e ORIENTA.

**Valutare non significa classificare, ma comprendere e sostenere l'apprendimento.  
"Il miglioramento dipende da come si usa la valutazione, non dalla quantità." - Dylan Wiliam**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**